

Conto corrente svuotato grazie al “phishing”

Pubblicato: Giovedì 25 Luglio 2013



I militari della Stazione dei Carabinieri di Lonate Pozzolo, al termine di una complessa attività di indagine, hanno denunciato una **donna straniera di 35 anni**, residente nel torinese, con l'accusa di **frode informatica e accesso abusivo a sistema informatico**. La donna, con precedenti di polizia, si sarebbe avvalsa del sistema di truffa detto “phishing”, **riuscendo ad ottenere i dati bancari e i codici di accesso di un uomo residente a Lonate Pozzolo**; a quel punto, effettuato l'accesso al sito bancario dell'ignaro correntista, fingendosi quest'ultimo, avrebbe effettuato un bonifico di diverse migliaia di euro a proprio favore. La vittima, **un giovane impiegato di 27 anni**, solo dopo alcuni giorni si sarebbe accorto dell'ammancio dal proprio conto in banca e, una volta richieste alla propria banca informazioni in merito all'operazione sospetta, si è sentito rispondere che la transazione effettuata è risultata pienamente regolare.

A quel punto, sospettando di essere stato vittima di un raggio, il lonatese ha deciso di sporgere denuncia presso la locale Stazione Carabinieri. I militari, mediante un'attività di indagine incentrata sul sito informatico dell'istituto di credito, **sono riusciti in breve tempo a risalire all'identità della truffatrice**. Immediata, per lei, la denuncia all'A.G. Numerosi i casi del genere che hanno interessato, negli ultimi tempi, i Carabinieri della Compagnia di Busto Arsizio: ogni volta, tuttavia, i militari sono riusciti, avvalendosi di propri specialisti nel settore informatico, a risalire agli autori delle cd. truffe on-line.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it